TORNATA DEL 29 MARZO 1855

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Presentazione di un progetto di legge dei deputati Cabella e Monticelli — Discussione del progetto di legge per concentramento al Parco della fabbrica dei tabacchi — Osservazioni dei deputati Sulis, Asproni, Lanza, Valerio, Deforesta e Biancheri, e risposte del ministro delle finanze — Approvazione dei cinque articoli e dell'intiero progetto — Seguito della discussione del progetto di legge per una nuova classificazione delle strade di terraferma — Altre osservazioni dei deputati Brignone e Tegas in difesa dell'emendamento all'alinea sesto dell'articolo 4 ministeriale — Nuove opposizioni del ministro dei lavori pubblici — Parole in appoggio dell'emendamento, dei deputati Mellana e Valerio — L'emendamento è rigettato — Approvazione dell'alinea sesto del Ministero e secondo della Commissione — Parole del deputato Crosa in sostegno dell'alinea settimo ministeriale — Osservazioni del deputato Deforesta — Approvazione del medesimo — Osservazioni dei deputati Cavallini e Valvassori sull'alinea settimo della Commissione — Opposizioni ad esso del deputato Depretis — Rigetto di quell'alinea.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

FARINA P., *segretario*, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, ed espone il seguente sunto di petizioni:

5886. Il Consiglio delegato di Cantalupa, provincia di Pinerolo, lamentando che dal Governo non siasi secondata la domanda di quel Consiglio comunale, diretta ad ottenere surrogato il notaio già esercente in quella tappa, invita la Camera a provvedere che quel comune non resti più a lungo privo di notaio.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

ATTI DIVERSI.

TEGAS. Colla petizione 5886 il comune di Cantalupa della provincia di Pinerolo ricorre alla Camera rappresentando che il Governo avrebbe nominato un notaio per quella tappa colla residenza a Castagnole distante di 20 e più chilometri, ed in conseguenza, quella popolazione di 1500 anime resterebbe priva del tanto necessario ministero del notaio che per lo addietro è sempre stato a Cantalupa.

Essendosi perciò inutilmente ricorso al Ministero di grazia e giustizia e parendomi che sia fondata in ragione la fatta instanza, io prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Vicari chiede per motivi di salute un congedo di otto giorni.

(È accordato.)

I deputati Cabella e Monticelli hanno deposto al banco della Presidenza un progetto di legge che sarà comunicato agli uffici.

All'ordine del giorno di domani, ove non si facciano opposizioni, si metterà il progetto di legge per la convenzione di cabotaggio colla Svezia e Norvegia, e concessione del libero esercizio di cabotaggio a tutte le navi estere che offriranno condizioni di reciprocità.

BARBIER. On fait toujours passer quelques nouvelles lois pour interrompre la discussion du projet de loi concernant la classification des routes. Il me semble qu'avant de les mettre à l'ordre du jour on devrait interroger la Chambre.

PRESIDENTE. Ce n'est pas pour interrompre la discussion du projet de loi relatif à la classification des routes que l'on met à l'ordre du jour d'autres projets de loi, c'est parce que ce sont des lois qui sont également urgentes, et réclamées.

Si la Chambre ne fait pas opposition, on considère comme fixé l'ordre du jour dont je donne lecture.

DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER CONCENTRAMENTO AL PARCO DELLA FABBRICA DEI TABACCHI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge per il concentramento della manifattura dei tabacchi al Parco, ed alienazione del relativo fabbricato in Torino. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1886.)

La discussione generale è aperta. Il deputato Sulis ha la parola.

SULIS. Siccome è agevole il congetturare che dalla fabbrica centrale del Parco che vuolsi per questa legge promuovere saranno provvedute di tabacchi le provincie molte dello Stato, perciò penso di cogliere quest'occasione per fare un eccitamento al signor ministro delle finanze.

Il tabacco che mandasi in Sardegna, specialmente quello da fumare, è di pessima qualità; i lamenti vanno di giorno in giorno crescendo, ed invero la è cosa strana che perfino nell'assegnamento dei doni della regia sia la Sardegna tenuta in basso.

E giacchè sono in questo discorso, soggiungerò pur altra considerazione. Nell'anno scorso il signor ministro mandava all'Accademia agraria di Cagliari pianticelle, o semi che fos-